

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	05645680967
Numero Rea	1837186
P.I.	05645680967
Capitale Sociale Euro	4.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	841340
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2021**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.329	3.390
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.143.386	2.143.386
7) Altre	4.839.676	5.057.387
Totale immobilizzazioni immateriali	6.998.391	7.204.163
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	6.135	7.761
Totale immobilizzazioni materiali	6.135	7.761
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	7.004.526	7.211.924
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	836.463	817.239
Totale rimanenze	836.463	817.239
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.572.187	2.190.921
Totale crediti verso clienti	2.572.187	2.190.921
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.600	104.113
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.229	0
Totale crediti tributari	26.829	104.113
5-ter) Imposte anticipate	3.455.727	3.527.307
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.209.608	980.564
Totale crediti verso altri	2.209.608	980.564
Totale crediti	8.264.351	6.802.905
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	74.854.927	38.405.629
3) Danaro e valori in cassa	1.071	425
Totale disponibilità liquide	74.855.998	38.406.054
Totale attivo circolante (C)	83.956.812	46.026.198
D) RATEI E RISCONTI	41.903	66.736
TOTALE ATTIVO	91.003.241	53.304.858

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	107.259	107.259
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.254.294	1.383.600
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	227.840	-129.306
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.589.394	5.361.553
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.247.398	1.120.930
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.239.450	2.098.348
Totale acconti (6)	6.239.450	2.098.348
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	451.706	388.363
Totale debiti verso fornitori (7)	451.706	388.363
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	138.415	108.565
Totale debiti tributari (12)	138.415	108.565
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.594	173.192
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	180.594	173.192
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.764.734	20.485.315
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.260.274	9.260.274
Totale altri debiti (14)	63.025.008	29.745.589
Totale debiti (D)	70.035.173	32.514.057
E) RATEI E RISCONTI	14.131.276	14.308.318
TOTALE PASSIVO	91.003.241	53.304.858

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.826.400	3.638.248
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19.224	229.781
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	802.014	636.621
Totale altri ricavi e proventi	802.014	636.621
Totale valore della produzione	5.647.638	4.504.650
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	2.050.383	1.465.553
8) Per godimento di beni di terzi	155.557	151.591
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.148.161	2.128.023
b) Oneri sociali	665.982	663.742
c) Trattamento di fine rapporto	198.838	164.911
d) Trattamento di quiescenza e simili	4.333	4.268
e) Altri costi	1.600	1.650
Totale costi per il personale	3.018.914	2.962.594
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	228.765	221.697
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.773	4.072
Totale ammortamenti e svalutazioni	231.538	225.769
14) Oneri diversi di gestione	20.173	24.307
Totale costi della produzione	5.476.565	4.829.814
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	171.073	-325.164
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	177.212	178.867
Totale proventi diversi dai precedenti	177.212	178.867
Totale altri proventi finanziari	177.212	178.867
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	34.256	9.018
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.256	9.018
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	142.956	169.849
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	314.029	-155.315
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	19.020	11.024
Imposte relative ad esercizi precedenti	-4.410	-2.162
Imposte differite e anticipate	71.579	-34.871
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	86.189	-26.009
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	227.840	-129.306

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	227.840	(129.306)
Imposte sul reddito	86.189	(26.009)
Interessi passivi/(attivi)	(142.956)	(169.849)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	171.073	(325.164)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	198.838	169.179
Ammortamenti delle immobilizzazioni	231.538	225.769
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	430.376	394.948
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	601.449	69.784
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.224)	(249.724)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(381.266)	262.181
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	46.825	(59.425)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	24.833	2.232
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(177.042)	(176.731)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	36.383.619	(7.244.691)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	35.877.745	(7.466.158)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.479.194	(7.396.374)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(12.876)	169.849
(Imposte sul reddito pagate)	63.617	(9.077)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(72.370)	(78.709)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(21.629)	82.063

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	36.457.565	(7.314.311)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.286)	(3.519)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.335)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(7.621)	(3.519)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(188.800)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(188.800)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.449.944	(7.506.630)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	38.405.629	45.911.532
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	425	1.152
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	38.406.054	45.912.684
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	74.854.927	38.405.629
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.071	425
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	74.855.998	38.406.054
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 227.840 (nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 era stata conseguita una perdita di € 129.306).

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

PRINCIPI DI REDAZIONE

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'). I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2020.

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario, che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, è stato redatto in forma comparativa ed è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Il postulato della competenza richiede che i costi debbano essere correlati ai ricavi dell'esercizio. Un esempio di correlazione tra costi e ricavi, come indicato dall'OIC 11 par.32, riguarda la rilevazione dei risconti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di

riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ove necessario, sono state effettuate le opportune riclassificazioni dei saldi relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione stimata in tre esercizi, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione, non utilizzabili e pertanto non ammortizzate, si riferiscono alla realizzazione delle costruende tratte B2, C e D del collegamento autostradale Pedemontana e sono iscritte al costo storico, che ha accolto tutti i costi diretti e la quota di costi indiretti afferente le immobilizzazioni stesse, tenuto conto dell'esclusività dell'oggetto sociale della società e dell'effettiva imputabilità dei costi alla realizzazione delle opere da realizzare a mezzo dei concessionari.

L'ammortamento è e sarà effettuato in base alla durata delle concessioni delle singole autostrade con inizio a partire dalla data di entrata in funzione delle singole tratte autostradali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in

relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione del collegamento autostradale BreBeMi, della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle tratte del collegamento autostradale Pedemontana (Tratta A, Tratta B, Tangenziale di Como e Tangenziale di Varese) entrati in esercizio nel corso dell'anno 2015. L'ammortamento è calcolato sulla base della durata delle singole Concessioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote, previste altresì dalla normativa fiscale, rappresentative della vita utile del bene ridotte al 50% per i beni entrati in funzionamento nell'esercizio.

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- attrezzature: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- sistemi elettronici: 20%
- telefoni cellulari: 20%
- motoveicoli: 25%

I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio, ritenendo che l'ammortamento integrale sia rappresentativo della vita utile di tali cespiti.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (cost to cost). Quando il risultato di una commessa a lungo termine non può essere stimato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza rilevazione del margine.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti, al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione. In particolare, gli importi fatturati a valore sui singoli stati di avanzamento lavori (acconti acquisiti a titolo definitivo) sono rilevati a riduzione del valore lordo della commessa, ove capiente e per l'eventuale eccedenza nel passivo. Per converso, nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti non a fronte di lavori eseguiti.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., tenuto conto del fattore temporale, nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

L'attualizzazione dei crediti è omessa laddove i suoi effetti siano considerati irrilevanti e, in ogni caso, sempre in caso di crediti a breve termine.

Laddove i crediti siano iscritti per un importo superiore al loro valore di presumibile realizzo, la Società ne adegua il valore contabile per mezzo di un apposito fondo di svalutazione. Se, in un esercizio successivo, le ragioni che in precedenza avevano comportato una svalutazione vengono meno in tutto o in parte la svalutazione rilevata precedentemente deve essere stornata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. I contributi statali, assegnati a CAL in gestione, risultano iscritti tra le disponibilità liquide, con contestuale iscrizione di un debito verso la Concessionaria. Sulla base della Convenzione Unica, infatti, CAL è obbligata a trasferire tali contributi alla Concessionaria a presentazione di stati avanzamento lavori. Gli interessi che maturano tra la data di ottenimento del contributo e l'erogazione dello stesso, al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi previsto dall'OIC 11 par. 32, sono rinviati fino all'entrata in funzione della tratta autostradale a cui si riferiscono, e sono pertanto classificati tra i risconti passivi. Tali interessi sono infatti di pertinenza di CAL e su di essi opera inoltre un vincolo di destinazione, e quindi di indisponibilità, in quanto utilizzabili dalla società solo per coprire i costi relativi al progetto che beneficia del contributo statale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

In particolare, i risconti passivi rappresentano quote di proventi finanziari generati, nel presente esercizio o in precedenti esercizi, su contributi statali di competenza dei Concessionari, rinviati fino all'entrata in funzione dell'opera a cui si riferiscono ed imputati a conto economico sulla base della durata delle Convenzioni, al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, come previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, così come quelli dell'attualizzazione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti; in tali casi, i debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei debiti entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione sono ritenuti non significativi. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi

sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter saldare il debito.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Gli effetti fiscali futuri, relativi alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, sono determinati sulla base del prevedibile debito o credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui dette differenze si annulleranno. Gli effetti fiscali così determinati sono analizzati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili. Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza poiché, se iscritte, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno originato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'importo delle differenze che si andranno ad annullare. Nel caso di variazioni di aliquota derivanti da norme di legge già emanate alla data di approvazione del bilancio d'esercizio, vengono portati gli adeguati aggiustamenti. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, sono compensate solo se relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo temporale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Conversioni in valuta estera

Le eventuali operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), sono inizialmente rilevate ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione e sono contabilmente iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da

“operazioni a termine”, “pronti contro termine”, “domestic swap”, “option”, ecc..

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.998.391 (€ 7.204.163 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	55.091	117.579	2.143.386	6.398.316	8.714.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.091	114.189	0	1.340.929	1.510.209
Valore di bilancio	0	3.390	2.143.386	5.057.387	7.204.163
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	22.993	0	0	22.993
Ammortamento dell'esercizio	0	11.054	0	217.711	228.765
Totale variazioni	0	11.939	0	-217.711	-205.772
Valore di fine esercizio					
Costo	55.091	140.572	2.143.386	6.398.316	8.737.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.091	125.243	0	1.558.640	1.738.974
Valore di bilancio	0	15.329	2.143.386	4.839.676	6.998.391

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell’attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per € 2.143.386 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate

nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono alla realizzazione delle costruende tratta B2, C e D del collegamento autostradale Pedemontana e sono iscritte al costo storico che ha accolto tutti i costi diretti e la quota di costi indiretti afferente alle immobilizzazioni medesime, tenuto conto dell'esclusività dell'oggetto sociale della società e dell'effettiva imputabilità dei costi alla realizzazione delle opere da realizzare a mezzo dei concessionari.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per € 4.839.676 sulla base del costo sostenuto, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i costi sostenuti per la realizzazione del collegamento autostradale BreBeMi, della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle tratte di collegamento autostradale Pedemontana (Tratta A, Tratta B, Tangenziale di Como e Tangenziale di Varese) entrati in esercizio nel corso dell'anno 2015. L'ammortamento è calcolato sulla base della durata delle singole concessioni.

La voce è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Pedemontana	1.309.051	-42.657	1.266.394
	BreBeMi	1.678.443	-128.434	1.550.009
	Tangenziale Est Milano - Arco Teem	325.877	-7.340	318.537
	Tangenziale Est Milano - Asse Teem	1.744.016	-39.280	1.704.736
Totale		5.057.387	-217.711	4.839.676

La variazione è integralmente riferibile alla quota di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.135 (€ 7.761 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.765	258.423	262.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.765	250.662	254.427
Valore di bilancio	0	7.761	7.761
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.147	1.147
Ammortamento dell'esercizio	0	2.773	2.773
Totale variazioni	0	-1.626	-1.626

Valore di fine esercizio			
Costo	3.765	259.114	262.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.765	252.979	256.744
Valore di bilancio	0	6.135	6.135

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 6.135 è così composta e si è così movimentata:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	2.056	-536	1.520
	Macchine Ufficio Elettroniche	2.985	-1.318	1.667
	Telefoni Cellulari	2.720	228	2.948
Totale		7.761	-1.626	6.135

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si segnala che nell'esercizio in rassegna non sono state compiute operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Come nell'esercizio precedente, non sussistono partecipazioni, altri titoli e/o strumenti derivati all'interno delle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti immobilizzati

Come nell'esercizio precedente, non sussistono crediti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 836.463 (€ 817.239 nel precedente esercizio) e si riferiscono allo stato avanzamento, calcolato con l'applicazione del criterio del "costo sostenuto", per la commessa Alta Vigilanza sul collegamento autostradale Pedemontana.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	817.239	19.224	836.463
Totale rimanenze	817.239	19.224	836.463

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.264.351 (€ 6.802.905 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.572.187	0	2.572.187	0	2.572.187
Crediti tributari	21.600	5.229	26.829		26.829
Imposte anticipate			3.455.727		3.455.727
Verso altri	2.209.608	0	2.209.608	0	2.209.608
Totale	4.803.395	5.229	8.264.351	0	8.264.351

La voce crediti verso clienti è riferibile alle attività dettagliate nella seguente tabella:

<i>Crediti verso clienti</i>	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Attività di Project & Construction Management	350.000	(50.000)	300.000
Canoni di Concessione	1.488.634	469.796	1.958.430
Canoni di Subconcessione	73.935	74.923	148.858
Attività di collaudo a carico dei Concessionari	270.939	(270.939)	-
Attività per Accordi/Convenzioni Regione Lombardia	-	164.525	164.525
Rimborsi diversi	7.413	(7.039)	374
Totale	2.190.921	381.266	2.572.187

I crediti verso altri sono così composti:

<i>Crediti verso altri</i>	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Crediti v/socio ARIA SpA	921.072	504.871	1.425.943
Crediti per anticipi a fornitori	59.492	724.173	783.665
Totale	980.564	1.229.044	2.209.608

L'importo dei "crediti per anticipi a fornitori" esposto nella colonna comparativa (2020) differisce di € 19.943 rispetto a quanto rilevato nello scorso esercizio, a seguito di apposita riclassifica degli acconti contrattuali, che nel bilancio chiuso al 31/12/2020 erano allocate nella voce "rimanenze".

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.190.921	381.266	2.572.187	2.572.187	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	104.113	-77.284	26.829	21.600	5.229	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.527.307	-71.580	3.455.727			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	980.564	1.229.044	2.209.608	2.209.608	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.802.905	1.461.446	8.264.351	4.803.395	5.229	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.572.187	2.572.187
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.829	26.829
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.455.727	3.455.727
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.209.608	2.209.608
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.264.351	8.264.351

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si segnala che non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante che siano derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Non sussistono attività finanziarie comprese nell'attivo circolante, così come nel precedente esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 74.855.998 (€ 38.406.054 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	38.405.629	36.449.298	74.854.927
Denaro e altri valori in cassa	425	646	1.071
Totale disponibilità liquide	38.406.054	36.449.944	74.855.998

La voce Depositi bancari e postali è così composta:

Depositi bancari e Postali	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
C/C Ordinario	383.118	3.142.125	3.525.243
C/C Contributi Pedemontana	24.999.193	31.352.086	56.351.279
C/C Contributi BreBeMi	1.353	(1.353)	0
C/C Depositi Cauzionali Pedemontana	3.716.395	(209)	3.716.186
C/C Contributi TE Regione Lombardia	9.261.475	1.999.794	11.261.269
C/C Contributi Tangenziale Esterna	44.095	(44.095)	0
Carta di credito prepagata	0	950	950
Totali	38.405.629	36.449.298	74.854.927

L'incremento della disponibilità è essenzialmente dovuto alla voce "Contributi Pedemontana" per effetto di:

- Incremento di Euro 65.703.020, per effetto dell'erogazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti della quota pari all'80% dei contributi richiesti nel corso dell'esercizio;
- Decremento di Euro 34.350.724, a seguito di pagamenti effettuati a favore del Concessionario nel corso dell'esercizio

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio:

- sono stati ricevuti dal MIT ed erogati al Concessionario i contributi relativi alla realizzazione del collegamento autostradale Brebemi per un totale di Euro 20.000.000;
- sono stati ricevuti i contributi dovuti a Regione Lombardia dal Concessionario Tangenziale Esterna Spa, ai sensi dall'art. 7.1 della Convenzione Unica, per un importo pari a Euro 2.000.000.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 41.903 (€ 66.736 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	66.736	-24.833	41.903
Totale ratei e risconti attivi	66.736	-24.833	41.903

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Abbonamenti	1.058
	Canoni telefonici	508
	Canoni assistenza software	854
	Canoni assistenza hardware	628
	Corsi formazione	683
	Licenze software	4.358
	Premi assicurativi	27.942
	Quote associative	5.474
	Altri	398
Totale		41.903

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si segnala che non sussistono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.589.394 (€ 5.361.553 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.000.000	0	0	0
Riserva legale	107.259	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.383.600	0	-129.306	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-129.306	0	129.306	0
Totale Patrimonio netto	5.361.554	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.000.000

Riserva legale	0	0		107.259
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.254.294
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	227.840	227.840
Totale Patrimonio netto	0	0	227.840	5.589.394

	Descrizione	Importo
	Riserva da arrotondamento	1
Totale		1

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.000.000	0	0	0
Riserva legale	100.722	0	6.537	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.259.401	0	124.198	0
Utile (perdita) dell'esercizio	130.737	0	-130.737	0
Totale Patrimonio netto	5.490.860	0	-2	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.000.000
Riserva legale	0	0		107.259
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	1		1.383.600
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-129.306	-129.306
Totale Patrimonio netto	0	2	-129.306	5.361.554

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	4.000.000	di capitale		0	0	0
Riserva legale	107.259	di utili	B	107.259	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	di arrotondamento		0	0	0
Totale altre riserve	1			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.254.294	di utili	A B C	1.162.787	0	0
Totale	5.361.554			1.270.046	0	0
Residua quota distribuibile				1.270.046		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Si segnala inoltre che parte delle riserve formatesi nel corso degli anni e iscritte nel Patrimonio Netto debbono essere considerate indisponibili e vincolate alla copertura dei costi relativi all'opera Pedemontana, in quanto formatesi per effetto degli interessi attivi maturati sui contributi ricevuti e da erogare per la realizzazione dell'Opera stessa. Infatti, posto il vincolo di destinazione all'Opera dei contributi e, di conseguenza, dei proventi cumulati e accantonati a Risconti Passivi per rispettare la correlazione temporale alla durata dell'Opera, il rilascio dei Risconti Passivi in funzione della durata della concessione ha contribuito a generare, al netto delle quote di ammortamento dei costi capitalizzati relativi a tale Opera ed al netto dell'effetto fiscale (sostenuto fin dall'origine della maturazione), parte del risultato d'esercizio e quindi parte del Patrimonio Netto, che deve considerarsi indisponibile.

Per una migliore gestione del vincolo, si ritiene opportuno fornire il dettaglio di tale frazione di Patrimonio Netto indisponibile che deve ritenersi asservito, con vincolo di destinazione, alla copertura dei costi relativi all'Opera Pedemontana:

Periodo	Interessi Attivi	Quote ammortamento	Imposte	Frazione Patrimonio Indisponibile
2015 - 2020	1.014.114	(243.894)	(772.834)	(2.614)
2021	176.024	42.657	(42.246)	91.121
Totale	1.190.138	(286.551)	(815.080)	88.507

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sussistono fondi per rischi ed oneri, così come nell'esercizio precedente.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è iscritto tra le passività per complessivi € 1.247.398 (€ 1.120.930 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.120.930
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	198.838
Utilizzo nell'esercizio	64.259
Altre variazioni	-8.111
Totale variazioni	126.468
Valore di fine esercizio	1.247.398

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 70.035.173 (€ 32.514.057 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	2.098.348	4.141.102	6.239.450
Debiti verso fornitori	388.363	63.343	451.706
Debiti tributari	108.564	29.851	138.415
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	173.192	7.402	180.594
Altri debiti	29.745.589	33.279.419	63.025.008
Totale	32.514.056	37.521.117	70.035.173

La voce "Altri debiti" è così composta:

Altri debiti	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Debiti v/soci	72.634	(59.367)	13.267
Debiti verso Regione Lombardia per contributi versati dal Concessionario TEM	9.260.274	2.000.000	11.260.274
Debiti verso Pedemontana per contributi pubblici	16.435.651	31.352.297	47.787.948
Depositi cauzionali	3.715.706	-	3.715.706
Debiti verso personale	195.257	(21.237)	174.020
Altri debiti	66.067	7.726	73.793

Totale	29.745.589	33.279.419	63.025.008
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	2.098.348	4.141.102	6.239.450	6.239.450	0	0
Debiti verso fornitori	388.363	63.343	451.706	451.706	0	0
Debiti tributari	108.564	29.851	138.415	138.415	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.192	7.402	180.594	180.594	0	0
Altri debiti	29.745.589	33.279.419	63.025.008	51.764.734	11.260.274	0
Totale debiti	32.514.056	37.521.117	70.035.173	58.774.899	11.260.274	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Acconti	6.239.450	6.239.450
Debiti verso fornitori	451.706	451.706
Debiti tributari	138.415	138.415
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.594	180.594
Altri debiti	63.025.008	63.025.008
Debiti	70.035.173	70.035.173

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si segnala che non sussistono garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si segnala che non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si segnala che non sussistono finanziamenti effettuati dai soci della società.

Variazioni più significative intervenute all'interno dei debiti

Le variazioni più significative sono relative alle seguenti voci:

- Voce “Acconti”, che comprende gli anticipi versati da Regione Lombardia sulla base degli Accordi di Collaborazione e Convenzioni stipulate nel corso dell'esercizio;
- Voce “Altri Debiti”, essenzialmente riferibile:
 - o Euro 31.352.297 ai Contributi Pubblici Pedemontana, per effetto sia dell'erogazione ricevuta da Cassa Depositi e Prestiti che dei pagamenti effettuati a favore del Concessionario;
 - o Euro 2.000.000 al Contributo annuale versato dal Concessionario Tangenziale Esterna Spa, ai sensi dell'art. 7.1 della Convenzione Unica da riversare a Regione Lombardia.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.131.276 (€ 14.308.318 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	274	167	441
Risconti passivi	14.308.044	-177.209	14.130.835
Totale ratei e risconti passivi	14.308.318	-177.042	14.131.276

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi passivi bancari	441
Totale		441

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi contributi Pedemontana	14.079.422
	Interessi contributi Tang. Est Esterna	51.413
Totale		14.130.835

I risconti passivi sono relativi agli interessi attivi maturati sui contributi statali per i progetti Pedemontana e Tangenziale Est Esterna di Milano. Tali interessi, generati sui contributi statali di competenza del

Concessionario e utilizzabili solo per i costi relativi ai progetti Pedemontana e Tangenziale Est Esterna di Milano, sono stati rinviati fino alla entrata in funzione dell'opera a cui si riferiscono, e vengono man mano imputati a conto economico sulla base della durata delle concessioni di seguito individuata:

- Tangenziale Esterna: 2015/2065;
- Pedemontana: 2014/2051.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categorie di attività	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Alta Vigilanza Pedemontana	1.075.000	175.000	1.250.000
Canoni di Concessione	1.488.635	469.795	1.958.430
Canoni di Sub-concessione BreBeMi	73.935	74.923	148.858
Attività Collaudatori	270.939	(68.886)	202.053
Attività Accordi/Convenzioni Regione Lombardia	729.739	537.320	1.267.059
Totali	3.638.248	537.320	4.826.400

I canoni di Concessione sono così suddivisi:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni Concessione Pedemontana	264.983	77.839	342.822
Canoni Concessione BreBeMi	731.782	249.351	981.133
Canoni Concessione Tangenziale Est Milano	491.870	142.605	634.475
Totale	1.488.635	861.751	1.958.430

I ricavi derivanti da Accordi e Convenzioni con Regione Lombardia sono così suddivisi:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Prestazioni Ponte San Benedetto	629.080	(406.774)	222.306
Prestazioni Valtellina Fattibilità	67.647	258.835	326.482
Prestazioni Verdello	33.013	588.986	621.999
Prestazioni IPB	0	81.896	81.896
Prestazioni Goito	0	14.376	14.376
Totale	3.638.248	944.093	1.267.059

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	4.826.400
Totale		4.826.400

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 802.014 (€ 636.621 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Verso Soci:			
Attività Accordo di collaborazione	535.162	53.407	588.569
Distacco personale	83.172	(42.709)	40.463
Rimborsi spese	3.954	9.321	13.275
Totale Verso Soci	622.288	20.019	642.307
Rimborsi diversi:			
Rimborsi spese legali da sentenza, pubblicazione di bandi gara e imposte di bollo contratti	13.548	2.124	15.672
Sopravvenienze attive			
Rimborso contributi Inps eccedenti massimale	-	55.917	55.917
Rettifica costi esercizi precedenti	785	(785)	-
Rimborsi da assicurazioni	-	88.118	88.118
Totale sopravvenienze attive	785	143.250	144.035
Totale	636.621	165.393	802.014

Gli Altri ricavi verso Soci si riferiscono alle attività di cooperazione svolte a seguito Accordo di Collaborazione sottoscritto con Regione Lombardia e il Socio Aria Spa per alcune importanti infrastrutture regionali autostradali.

I rimborsi da assicurazione si riferiscono all'escussione della garanzia rilasciata dall'appaltatore dei lavori di rifacimento del Ponte San Benedetto per inadempienza contrattuale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.050.383 (€ 1.465.553 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavori	-	173.451	173.451
Servizi risoluzione interferenze/espropri	422.493	(5.597)	416.896
Servizi tecnici e di progettazione	22.394	385.587	407.981
Servizi legali e notarili	167.830	84.965	252.795
Servizi tributari e amministrativi	10.130	(1.035)	9.095
Altri servizi	9.921	306	10.227
Compensi commissioni di collaudo	270.939	(68.873)	202.066
Compensi consiglio di amministrazione, relativi contributi e rimborsi spese	292.745	4.478	297.223
Compensi collegio sindacale, relativi contributi e rimborsi spese	72.257	370	72.627
Compensi organismo di vigilanza, relativi contributi e rimborsi spese	35.793	1.178	36.971
Spese di funzionamento (revisione contabile, spese telefoniche, assicurazioni, spese viaggio, buoni pasto e altre)	161.051	10.000	171.051
Totale	1.465.553	584.830	2.050.383

L'importo dei servizi esposto nella colonna comparativa (2020) differisce di € 161 rispetto a quanto rilevato nello scorso esercizio, a seguito di apposita riclassifica delle spese per le commissioni bancarie (€ 112) e per le manutenzioni su autovetture (€ 49), che nel bilancio chiuso al 31/12/2020 erano allocate rispettivamente negli oneri finanziari e negli oneri diversi di gestione.

Il sensibile aumento dei costi per servizi è ascrivibile all'incremento delle attività di progettazione e lavori connessi all'avanzamento delle commesse.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 155.557 (€ 151.591 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	107.018	8.616	115.634
Canoni di leasing beni mobili	2.381	-2.381	0
Royalties, diritti d'autore e brevetti	7.863	1.089	8.952
Altri	34.329	-3.358	30.971
Totale	151.591	3.966	155.557

Costi del personale

I costi del personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi

3.018.914 (€ 2.962.594 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	2.128.023	20.138	2.148.161
Oneri sociali	663.742	2.240	665.982
Trattamento di fine rapporto	164.911	33.927	198.838
Trattamento di quiescenza e simili	4.268	65	4.333
Altri costi	1.650	(50)	1.600
Totali	2.962.594	56.320	3.018.914

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 228.765 (€ 221.697 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.389	7.665	11.054
7) Altre			
- Pedemontana	42.774	(117)	42.657
- BreBeMi	128.786	(352)	128.434
- Tangenziale Est Milano - Arco	7.360	(20)	7.340
- Tangenziale Est Milano - Asse	39.388	(108)	39.280
Totali	221.697	7.068	228.765

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.773 (€ 4.072 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
4) Altri beni			
- Mobili e arredi	536	-	536
- Macchine Ufficio Elettroniche	1.317	1	1.318
- Telefoni cellulari	839	80	919
- Macchine Ufficio Elettroniche < Euro 516,46	880	(880)	-
- Sistemi elettronici < Euro 516,46	500	(500)	-
Totali	4.072	(1.299)	2.773

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 20.173 (€ 24.307 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese cancelleria	3.389	(2.774)	615
Dotazione e funzionamento uffici	10.684	580	11.264
Imposte indirette e tasse	9.547	(1.904)	7.643
Altri oneri di gestione	687	(36)	651
Totale	24.307	(1.360)	20.173

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

E' esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "proventi finanziari"

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Interessi attivi c/c ordinario	666	(666)	-
Interessi attivi c/c Contributi Pedemontana	177.007	(982)	176.025
Interessi attivi c/c Contributi Tangenziale Esterna	1.194	(7)	1.187
Totali	178.867	(1.655)	177.212

Gli interessi attivi si riferiscono essenzialmente al rilascio degli interessi maturati sui contributi statali ricevuti, di cui Euro 176.025 relativi al progetto Pedemontana ed Euro 1.184 al progetto TEEM.

Tali interessi, al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi, sono stati rinviati a esercizi futuri fino all'entrata in funzione della relativa autostrada, contabilizzandoli nella voce "Risconti Passivi" dello Stato patrimoniale. Il rilascio con imputazione a Conto economico avviene sulla base della durata della concessione.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si segnala che non sussistono proventi da partecipazioni.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Interessi passivi	402	40	442
Commissione disponibilità creditizia	8.616	25.198	33.814
Totali	9.018	25.238	34.256

L'incremento della voce è essenzialmente dovuta al costo della linea di credito, per effetto sia dell'aumento della commissione di disponibilità creditizia che dell'ammontare complessivo della linea di credito accordata dall'istituto bancario.

Utili e perdite su cambi

Non sussistono utili e perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si ritiene che non sussistano significativi ricavi di entità o incidenza eccezionali che non siano già stati sufficientemente commentati in precedenza.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si ritiene che non sussistano significativi costi di entità o incidenza eccezionali che non siano già stati sufficientemente commentati in precedenza.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-71.547	
IRAP	19.020	-4.410	0	-32	
Totale	19.020	-4.410	0	-71.579	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	14.398.457	2.505
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-14.398.457	-2.505

B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-3.527.177	-130
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	71.547	32
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-3.455.630	-98

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Quota ammortamento marchi	3.338	-833	2.505	24,00	601	3,90	98
	Compensi amministratori non corrisposti	115.920	-36.000	79.920	24,00	19.181	0	0
	Quota interessi attivi Pedemontana/TEEM	14.308.495	-177.209	14.131.286	24,00	3.391.509	0	0
	Perdita fiscale 2020 non ancora usata	268.816	-85.402	183.414	24,00	44.019	0	0
	Imposte e contributi non pagati a fine	0	1.332	1.332	24,00	320	0	0

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:						
dell'esercizio	0			268.816		
di esercizi precedenti	183.414			0		
Totale perdite fiscali	183.414			268.816		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	183.414	24,00	44.019	268.816	24,00	64.516

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	19
Impiegati	13
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	34

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	246.000	72.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, si rappresenta che il capitale sociale, pari a Euro 4.000.000, è rappresentato da n. 4.000.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna e che la sua composizione non è mutata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Si precisa che al termine dell'esercizio in rassegna, non sono presenti azioni di categorie diverse da quella ordinaria e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti e/o da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si segnala che non sussistono titoli emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si segnala che non sussistono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sussistono impegni e garanzie, né passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si segnala che all'interno del paragrafo sui Fatti di rilievo accaduti dopo il termine dell'esercizio e ancor più approfonditamente all'interno della Relazione sulla Gestione sono fornite informazioni specifiche sulla situazione connessa all'emergenza Coronavirus e sui contenziosi in essere.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si segnala che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parti correlate	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
Anas S.p.A.	-	19.138	-	73.132	-	(12)
Aria S.p.A.	1.436.780	4.967	-	-	111.161	642.307
Regione Lombardia	164.525	5.345.563	1.267.059	-	4.474	-

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1

numero 22-quater del codice civile:

Emergenza Coronavirus

Dal mese di febbraio 2020 in Italia è iniziata l'emergenza coronavirus, con la diffusione dell'epidemia denominata COVID-19, causata dal coronavirus SARS-CoV-2.

Anche per l'esercizio 2021 è stata comunque garantita l'operatività della Società grazie all'introduzione, in particolare nelle fasi maggiormente critiche della pandemia, della modalità di lavoro agile in "smart working", adattando la percentuale di lavoro svolto in presenza e in modalità di "smart working" all'evoluzione della pandemia e quindi ai diversi dispositivi normativi che sono stati di volta in volta adottati a livello nazionale e/o regionale

Dall'inizio della pandemia, per assicurare che l'attività in presenza svolta presso gli uffici avvenisse essendo minimizzato il rischio di contagio da CORONAVIRUS è stato istituito un apposito Comitato che ha redatto e mantiene aggiornata una "Procedura Operativa" che contiene le misure di prevenzione da attuarsi in coerenza con quelle contenute nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto tra Governo e Parti Sociali.

Segnalando che relativamente al Coronavirus non sussistono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio in rassegna, si rimanda a quanto evidenziato nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione per ulteriori dettagli in merito.

Conflitto bellico Russia – Ucraina

Il 24 febbraio 2022 è iniziato il conflitto bellico tra Russia e Ucraina. La Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell'Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni, allo stato non militari, contro la stessa.

In particolare, l'Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America, hanno inflitto una serie di sanzioni economiche rilevanti, con l'obiettivo di penalizzare la Russia e la Bielorussia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale.

Per effetto del conflitto in atto, nel mese di marzo si è osservato un importante incremento dei costi energetici e, più in generale delle materie prime.

CAL non ha rapporti produttivi, commerciali e finanziari con i Paesi cui sono rivolte le sanzioni internazionali; pertanto, attualmente non sono registrati effetti sull'esercizio 2022 e non sono prevedibili effetti futuri. Analogamente, allo stato, l'incremento dei costi energetici determinato dal conflitto non avrà effetti diretti di rilievo sui costi della società, stante la ridotta componente di tali costi nel conto economico.

Viceversa, potrebbero rilevarsi effetti indiretti sulle commesse di CAL, sia relative alle concessioni autostradali di competenza che alle attività di stazione appaltante svolte nell'ambito degli accordi di cooperazione con Regione Lombardia, con particolare riferimento all'incremento dei costi di costruzione e manutenzione delle infrastrutture.

Si prevede che tali aumenti saranno gestiti nell'ambito delle previsioni contrattuali, anche alla luce dei provvedimenti legislativi in corso di emanazione per il riconoscimento dell'incremento prezzi nei contratti di appalto in essere. Per la natura delle convenzioni di concessione e degli accordi con Regione Lombardia non sono comunque prevedibili effetti patrimoniali sulla società.

Infine, i volumi di traffico registrati nel mese di marzo 2022 nelle autostrade di competenza non mostrano

sensibili scostamenti rispetto sia ai mesi precedenti sia ai dati previsionali e quindi, allo stato, non sono prevedibili impatti rilevanti sui canoni da pedaggio che saranno incassati nell'esercizio 2022. Tuttavia, stante la generale incertezza sugli effetti macroeconomici di un evento bellico come quello in corso, che si sovrappone alla pandemia da Covid-19, sarà costantemente monitorato l'andamento del traffico autostradale di competenza nel prosieguo del conflitto.

Contenziosi in essere

Per tutti i contenziosi in essere non sussistono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio in rassegna.

Con riguardo al Procedimento civile R.G. 34727/2016, si segnala che anche nel bilancio del presente esercizio non sono state rilevate le richieste provenienti dall'avv. Leo per le medesime motivazioni già indicate nelle Note Integrative dei bilanci precedenti, che rimangono fondate indipendentemente dal giudizio della Cassazione del 15 febbraio 2018. Al riguardo, si precisa che tali potenziali passività sarebbero riferibili ad oneri preparativi dei tratti autostradali affidati in concessione, che pertanto sarebbero stati sospesi tra le attività immateriali fino all'entrata in funzione dei relativi tratti autostradali.

Si rimanda a quanto evidenziato nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione per ulteriori dettagli in merito a tutti i contenziosi in essere.

Strumenti finanziari derivati

Con riguardo alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società fornisce la seguente rendicontazione.

Comma 125 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2021, la società, in qualità di soggetto concedente, ha ricevuto contributi pubblici da erogare ai concessionari, come di seguito dettagliato.

Data	Ente Erogante	Importo	
31/03/2021	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	20.000.000,00	Contributo pubblico art. 1, comma 299 Legge 190/2014 – Quota anno 2021
		20.000.000,00	

Data	Ente Erogante	Importo	
26/07/2021	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	65.703.020,99	Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e Legge 266/2005 e art. 1,

			comma 979 della Legge 296/2006
		65.703.020,99	

Comma 126 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2021, la società, in qualità di soggetto concedente, ha provveduto all'erogazione dei contributi pubblici, come di seguito dettagliato.

Data	Beneficiario	Importo	
30/03/2021	Autostrada Pedemontana Lombarde S.p.A.	16.189.832,00	Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e Legge 266/2005 e art. 1, comma 979 della Legge 296/2006
28/12/2021	Autostrada Pedemontana Lombarde S.p.A.	18.160.892,14	Contributo pubblico art. 1, comma 78, punto e Legge 266/2005 e art. 1, comma 979 della Legge 296/2006
		34.350.724,14	

Data	Beneficiario	Importo	
22/04/2021	Società di progetto Brebemi S.p.A.	20.000.000,00	Contributo pubblico art. 1, comma 299 Legge 190/2014 – Quota anno 2021
		20.000.000,00	

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio:

- ad incremento della riserva legale per il 5% dell'utile d'esercizio,
- a versamento da effettuare all'entrata del Bilancio dello Stato, quanto a € 13.407,
- ad incremento degli Utili portati a nuovo, per la parte residua.

Per l'Organo Amministrativo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Stefano Granati

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.